

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83070</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 1 di 5	<b>Rev.</b> 0

**Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)**  
**DN 650 (26”), DP 75 bar ed opere connesse**  
**[NR/19136]**

**OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. A35**  
**(RIF. DEC. MATTM n. 38 del 06-03-2015)**  
**di cui al Decreto MiTE n. 548 del 22-12-2021**  
**(Verifica di assoggettabilità a VIA, art. 19 DLgs 152/2006 e s.m.i)**  
**ID VIP: 4966**

0	Emissione	Di Febo	Brunetti	Stefani	Nov. '23
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83070</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 2 di 5	<b>Rev.</b> 0

## INDICE

<b>PREMESSA</b>		<b>3</b>
<b>1</b>	<b>CONDIZIONE AMBIENTALE N. A35 (PARERE CTVIA N. 1646 DEL 31-10-2014, RICHIAMATO NEL DM N. 38 DEL 06-03-2015)</b>	<b>4</b>

### **Allegati**

Progetto di Ripristino Vegetazionale (SPC.LA-E-80170, rev. 0) e relativi allegati.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> <b>000</b>	<b>COMMESSA</b> <b>023113-70</b>
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83070</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 3 di 5	<b>Rev.</b> <b>0</b>

## PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato “Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito) DN 650 (26)”, DP 75 bar ed opere connesse”, fornisce una serie di approfondimenti a supporto dell’Istanza di Verifica di Ottemperanza (ai sensi del DLgs 152/2006, art. 28, comma 3), come stabilito dal Decreto MATTM n. 38 del 06-03-2015, richiamato dal Decreto MiTE di Verifica di Assoggettabilità a VIA n. 548 del 22-12-2021.

In particolare, si fornisce la documentazione per la procedura di verifica di ottemperanza alla **Condizione Ambientale n. A35** (riportata nel testo in carattere *corsivo*) di cui al Parere n. 1646 del 31-10-2014 della CTVIA, associato al Decreto di Compatibilità Ambientale MATTM n. 38 del 06-03-2015, per l’ambito di applicazione **“Paesaggio”**.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83070</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 4 di 5	<b>Rev.</b> 0

**1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. A35 (PARERE CTVIA N. 1646 DEL 31-10-2014, RICHIAMATO NEL DM N. 38 DEL 06-03-2015)**

**Ante operam/Fase di Progettazione Esecutiva-Prima inizio dei lavori/Paesaggio**

*“In riferimento agli impianti e ai punti di linea:*

- a) nelle aree di pertinenza degli impianti e dei punti di linea in progetto dovranno essere realizzati interventi di mascheramento e inserimento paesaggistico attraverso la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone, con caratteristiche omogenee al paesaggio vegetale esistente;*
- b) compatibilmente con le esigenze di sicurezza, i fabbricati dovranno essere armonizzati, per i rivestimenti e gli aspetti architettonici, allo stile e al contesto territoriale circostante e gli impianti di illuminazione devono essere progettati in modo tale da recare il minor disturbo possibile all'avifauna e in generale ai ricettori antropici e naturali prossimi all'area degli impianti;*
- c) nella definizione degli interventi di inserimento paesaggistico dell'Area Trappole di Foligno si dovrà considerare che tale impianto ricade all'interno di un'area impiantistica più vasta dove si prevede che siano realizzati anche gli impianti al servizio dei metanodotti "Sulmona - Foligno DN 1200 (48)" e "Foligno - Sestino DN 1200 (48)", e pertanto gli interventi dovranno essere omogenei e coordinati per l'intera area impiantistica;”*

Ad ottemperanza della Condizione Ambientale, si ritiene che la richiesta riportata al punto a) sia opportunamente recepita dal Progetto di Ripristino Vegetazionale (vedi Doc. SPC. LA-E-80170) e dai relativi allegati: “*Schede di dettaglio per la Mascheramento degli impianti di linea*” (allegato 4) e “*Planimetrie di Progetto per la Mitigazione Ambientale degli impianti di linea*” (allegato 5). Quest’ultimi forniscono un approfondimento sulle specie utilizzate per gli interventi di mascheramento delle aree impiantistiche e la loro configurazione planimetrica.

In merito alla prima parte della richiesta riportata al punto b), si premette che i punti di linea in progetto al loro interno comprendono isolate apparecchiature di modesta entità. A queste, in alcuni casi, si aggiungono fabbricati, funzionali all’esercizio del metanodotto, caratterizzati da una volumetria contenuta. Al fine di uniformare le caratteristiche architettonico-funzionali di queste opere con il territorio limitrofo, si fa presente che i fabbricati edilizi localizzati al loro interno saranno realizzati con materiali tradizionali tipici dell’edilizia rurale circostante (copertura a falde in laterizio, intonaci, ecc...). Inoltre, saranno impiegate scelte cromatiche coerenti con il paesaggio limitrofo; in particolare per i fabbricati verranno utilizzati intonaci tinteggiati a calce nelle cromie tradizionali delle terre.

Per quanto concerne la seconda parte della richiesta, si evidenzia che sui soli punti di linea con edifici (per un totale di 10 punti di linea su 12), da progetto è prevista l’installazione unicamente di n. 2 fari di illuminazione posizionati sulle pareti, che entreranno in funzione solo in caso di attività di manutenzione straordinaria. Non è, inoltre, previsto alcun impianto di illuminazione lungo il perimetro del punto di linea. Ciò evidenziato, si esclude qualsivoglia impatto sull’avifauna o ricettori antropici.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023113-70
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni: Marche e Umbria	<b>SPC. LA-E-83070</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rifacimento Met. Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito)	Fg. 5 di 5	<b>Rev.</b> 0

Si evidenzia, infine, che in base alla nuova configurazione progettuale dell'opera, l'Area trappole di Foligno non sarà più realizzata, pertanto, la prescrizione riportata al punto c) non trova applicazione.